



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2013 - 0030329 del 30/12/2013

CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

4° SETTORE -

ASSETTO DEL TERRITORIO, URBANISTICA E AMBIENTE

Cod.Fisc: 82001290756

Part.IVA: 02377220757

Tel: 0833/864911

Fax: 0833/865053

Prot.n. 31727

Galatone, li 19.12.2013

Spett.le
Regione Puglia

Area Politiche per la Riqualificazione,
la Tutela e la Sicurezza Ambientale e
e per l'attuazione delle Opere Pubbliche

Assessorato alla Qualità dell'Ambiente

Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione V.I.A. e
Politiche Energetiche

Viale delle Magnolie, n°6/8
70126 Z.I. MODUGNO (BA)

Spett.le
Provincia di Lecce
Servizio Ambiente
Via Umberto I°, n°13
73100 LECCE

Spett.le
Ministero dell'Ambiente e della
tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per le valutazioni
Ambientali.
Divisione II - Sistemi di Valutazione
Ambientale.
Via Cristoforo Colombo, n°44
00147 ROMA



Oggetto: Trasmissione delibera Giunta Comunale n°267 del 05.12.2013.

In allegato, per quanto di competenza, si trasmette copia dell'atto deliberativo in oggetto.

Dalla Residenza Municipale, 19.12.2013



IL SINDACO
Livio NISI



CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

Delibera della Giunta Municipale

N° 267 del 05.12.2013

**Oggetto: SALVAGUARDIA DEL MARE IONIO E DELLE COSTE SALENTINE E PUGLIESI
DALL'ESTRAZIONE IN MARE DI IDROCARBURI.**

L'anno duemilatredecim il giorno cinque del mese di Dicembre alle ore 13,30 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti			Presente	Assente
NISI	Livio	Sindaco	P	/
BOTRUGNO	Claudio	Vice Sindaco	P	/
CAMPA	Annamaria	Assessore	P	/
RIZZO	Giovanna	Assessore	P	/
COLAZZO	Aurelio	Assessore	P	
ROSETO	Ivan	Assessore	P	/
Totale			6	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Angelo Radogna

Assume la Presidenza il Sindaco Livio Nisi il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

delibera

- **di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Angelo Radogna

IL SINDACO
F.to Livio Nisi

COPIA



CITTA' DI GALATONE

Provincia di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

SETTORE PROPONENTE 4° SETTORE	SERVIZIO URBANISTICA	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Michele Caputo
OGGETTO	SALVAGUARDIA DEL MARE IONIO E DELLE COSTE SALENTINE E PUGLIESI DALL'ESTRAZIONE IN MARE DI IDROCARBURI.	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Galatone, li 05.12.2013		 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Michele Caputo
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n. 267/1997 la proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario per i seguenti motivi: _____	
	X Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data _____ Il Responsabile del Settore Ing. Luca Migliaccio	
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario per i seguenti motivi: _____	
	Data _____ Il Responsabile del Settore Rag. Sebastiano Cuppone	

SEDUTA DEL 5-12-13 h. 13,30 ESITO: APPROVATA

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Angelo Radogna

DELIBERAZIONE N. 267

DEL 5-12-13

DA TRASMETTERE:

UFFICIO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che presso gli Uffici Comunali è pervenuta documentazione progettuale inerente istanze di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale relative a progetti di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, denominati "I) 79 F R - EN" e "D 68 F R - T.U.", proposti da ENEL LONGANESI DEVELOPMENTS srl e TRANSUNION PETROLEUM ITALIA srl;
- che le istanze di permesso di ricerca interessano un'area marina situata nel Golfo di Taranto di fronte alle coste della Basilicata e della Calabria e alle coste ioniche salentine della Provincia di Taranto e di Lecce;
- che le indagini geofisiche di progetto mirano ridefinire l'estensione e la natura delle strutture geologiche sommerse presenti nel Mar Ionio nonché di estendere e completare la copertura sismica già esistente;
- che gli obiettivi delle indagini avranno come risultato una rivalutazione del bacino sedimentario dell'area del Golfo di Taranto, una mappatura della roccia madre degli idrocarburi, nonché la direzione e l'estensione massima di migrazione degli stessi, attraverso l'analisi dei dati ricavati utilizzando le più **moderne tecnologie**;

che gli impatti dell'attività di prospezione sismica sono riconducibili alle perturbazioni acustiche prodotte all'atto della energizzazione tramite i dispositivi di aria ad alta pressione, in grado di provocare danneggiamento della fauna marina, con particolare riferimento ai cetacei, che utilizzando per le loro comunicazioni suoni a bassa frequenza maggiormente risentono negativamente dei suoni prodotti;

tutto quanto premesso

Considerato:

- che l'area oggetto della campagna di prospezioni si inserisce in un più ampio contesto di titoli minerari già richiesti ed in via di istruttoria;
- che i Salentini sono già vittime di un danno ambientale ed alla salute a causa dell'inquinamento dell'aria da parte di alcune stabilimenti insediati nei territori di Taranto, Brindisi e Lecce;
- che il patrimonio agricolo, naturalistico e storico-paesaggistico della Provincia di Lecce è stato snaturato e modificato nell'aspetto visivo e culturale dei luoghi dalla lottizzazione selvaggia e senza scrupoli dell'utilizzo del sole e del vento, con la costruzione di mega impianti fotovoltaici ed eolici;
- che sono prevedibili, già in questa fase di ricerca, notevoli impatti sull'habitat marino;
- che inoltre la prospettiva di future attività estrattive, al positivo esito delle odierne attività di ricerca, potrebbe comportare concreti rischi per la salute e l'ambiente al verificarsi di eventi accidentali con conseguenti irreversibili danneggiamenti degli habitat marini e costieri nonché dell'economia del territorio le cui ipotesi di sviluppo di fondano quasi esclusivamente sul turismo in particolare balneare;
- che le stesse attività espongono a rischio di danneggiamento, in particolar modo gli habitat ed ecosistemi marini, di aree soggette a protezione quali ad esempio l'Area Marina Protetta di Porto Cesareo;
- che i benefici economici che il Governo trae dalla svendita del proprio territorio sono irrilevanti e per nulla compensativi dei rischi che il territorio potrebbe subire dalle prospezioni sismiche e dalle eventuali trivellazioni.

- che i Salentini in più occasioni hanno già manifestato piena convinzione a favore delle energie rinnovabili, attuate in modo razionale e compatibile;

Considerato inoltre:

- che la Provincia di Lecce con propria deliberazione nr. 71 del 07/11/2011 ha già espresso la propria assoluta contrarietà ad analoghe attività di ricerca proposte nel Mar Adriatico e che con precedente Delibera n. 8 del 18.01.2013 la stessa Provincia si era già espressa negativamente in relazione a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nello spazio di mare antistante le coste ioniche salentine
- che il Consiglio Comunale di questa Città con propria deliberazione nr. 04 del 11.01.2013 in occasione della istanza di permesso di ricerca denominata "D 73 F R – SH" proposta da SHELL Italia e E & P S.p.A. in data 30.11.2012, ha già espresso ferma contrarietà a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel Mare Ionio e lungo le coste Salentine e Pugliesi;
- che il Consiglio Provinciale di Lecce con propria deliberazione nr. 205 del 11.10.2013 nel merito, ha ribadito la propria ferma contrarietà a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel Mare Ionio e lungo le coste Salentine e Pugliesi;
- che, inoltre, la Regione Puglia ha già approvato una proposta di legge alle Camere per il "Divieto di prospezione, ricerca, e coltivazione di idrocarburi liquidi" pubblicata sul BURP nr. 126 dell'11/08/2011, per salvare l'Adriatico dalla speculazione delle società petrolifere;

RITENUTO

che le Istituzioni locali non possono rimanere impassibili ad aspettare le possibili azioni devastanti delle suddette prospezioni di ricerca ed estrattive di idrocarburi che potrebbero colpire il patrimonio ambientale del mare pugliese e tutto l'indotto del turismo locale;

DELIBERA

- a) di esprimere ferma contrarietà a qualsiasi attività di ricerca e di estrazione di idrocarburi nel mare Ionio e lungo le Coste salentine pugliesi;
- b) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;